



Comune di Castellarano

Provincia di Reggio Emilia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'art. 11 del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, che ha modificato l'art. 4 del D.Lgs n. 149/2011, stabilisce che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 15.232 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA

Gian Luca Rivi	Sindaco
Iotti Paolo	Vice sindaco
Ferrari Enrico	Assessore
Bagni Massimo	Assessore
Mucci Maria Ester	Assessore
Zanni Giorgio	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

Incerti Alice	Presidente
Zini Andrea	Consigliere maggioranza
Magnani Luca	Consigliere maggioranza
Iotti Paolo	Consigliere maggioranza
Zanni Giorgio	Consigliere maggioranza
Ruggi Luigi	Consigliere maggioranza
Rossi Rossano	Consigliere maggioranza
Pifferi Andrea	Consigliere maggioranza
Bagni Massimo	Consigliere maggioranza
Villano Massimo	Consigliere maggioranza
Belli Maurizio	Consigliere maggioranza
Carlotti Francesca	Consigliere minoranza
Telani Tiziana	Consigliere minoranza
Goldoni Enrico	Consigliere minoranza
Giovanelli Alberto	Consigliere minoranza
Severi Denis	Consigliere minoranza

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente.

Direttore: non presente

Segretario: 1

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2015 (vedere conto annuale del personale): 74

Suddivisione in 3 settori:

- Settore 1 "Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi"
- Settore 2 "Scuola, Servizi Sociali, Cultura, Sport, Tempo Libero "
- Settore 3 "Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente"

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: L'ente NON è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUOEL, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/04/2013 ed ha richiesto l'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL .

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Il mandato è stato caratterizzato da una stagione di pesanti tagli ai trasferimenti statali e continue modifiche dell'imposizione tributaria, in coincidenza con una crisi economica che ha messo a dura prova il tessuto economico e sociale e con una politica di finanza nazionale che ha richiesto sempre maggiori contributi al comparto locale per il risanamento dei conti pubblici. La necessità di mantenere adeguati livelli di servizi pubblici locali e rispondere ai bisogni della cittadinanza ha dovuto fronteggiare quindi una costante riduzione delle entrate, per cui l'amministrazione si è attivata per ricercare fonti alternative di risorse, come l'accesso a fondi europei, statali o regionali, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione locale, oltre all'impegno sul fronte dell'efficientamento della spesa e della lotta agli sprechi.

La situazione finanziaria del Comune di Castellarano, nel corso del mandato ha rispecchiato in piccolo le criticità della finanza pubblica nazionale, dimostrando però una capacità di reazione molto elevata in termini di correzione degli squilibri. Nel rendiconto dell'esercizio 2011, e più chiaramente nel rendiconto 2012, è infatti emersa una situazione di squilibrio, determinatasi negli anni precedenti a causa della crisi economica e aggravata dalla chiusura di una discarica situata nel territorio, riducendo in modo consistente le entrate sul bilancio comunale. Negli anni precedenti l'attuale mandato, la riduzione delle entrate non è stata tempestivamente seguita da una riduzione delle spese, portando alla manifestazione di un disavanzo. L'amministrazione attuale insediatasi nel 2011, in seguito ad un'analisi approfondita delle poste di bilancio, ha portato all'emersione del disavanzo e adottato le misure necessarie al ripiano, approvando nel 2013 un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, che ha ottenuto l'approvazione della Corte dei Conti Sezione di controllo dell'Emilia Romagna e della Commissione nazionale per la finanza e gli organici degli enti locali. Ciò ha consentito l'accesso a due anticipazioni di liquidità (la prima ai sensi del DL 35/2013 erogata da Cassa Depositi e Prestiti; la seconda ai sensi del DL 174/2012 erogata dallo Stato a valere sul Fondo Rotativo per la finanza locale) che hanno permesso di conseguire un netto miglioramento in termini di cassa, con il pagamento integrale dei debiti pregressi nei confronti dei fornitori e una forte riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. Oltre a questo, l'amministrazione si è impegnata in un rigido percorso di risanamento, attraverso la razionalizzazione delle spese superflue e di funzionamento dell'ente, e tramite l'incremento delle entrate con reperimento di risorse esterne e contrasto all'evasione fiscale. Attualmente, avendo concluso il terzo anno di attuazione del piano di riequilibrio, gli esami semestrali effettuati dalla Corte dei Conti attestano il raggiungimento degli obiettivi intermedi e un procedimento di risanamento che si svolge positivamente.

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

L'attività di gestione e controllo è stata improntata alla formazione e applicazione delle numerose novità normative in campo di controlli, trasparenza, anticorruzione e nuova contabilità armonizzata, richiedendo sforzi consistenti per stare al passo con i nuovi adempimenti, senza poter integrare il personale in servizio, anzi con risorse inferiori al passato. In campo finanziario, dopo un'analisi approfondita delle poste di bilancio in seguito all'accertamento del disavanzo di amministrazione, si è dovuto istituire un controllo diffuso e molto rigido su tutta l'attività finanziaria, conseguendo netti miglioramenti in termini di consapevolezza, trasparenza e formazione degli atti e dei loro riflessi sul bilancio.

- Funzioni di polizia locale

La funzione è stata trasferita in capo all'Unione Tresinaro Secchia già dal 2008. Ciò ha consentito nel tempo il miglioramento del servizio grazie ad una distribuzione organica dei turni e delle mansioni, portando all'estensione degli orari di servizio e ad una specializzazione dei compiti, in particolar modo sulle rilevazioni delle infrazioni stradali e degli incidenti. Nel corso del mandato sono state installate nei comuni appartenenti all'Unione una serie di telecamere per il riconoscimento delle targhe che hanno aumentato le potenzialità di lotta alla criminalità.

- Funzioni di istruzione pubblica

Le scuole presenti sul territorio coprono diversi ordini, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria inferiore, garantendo un'offerta formativa di qualità, distribuita sul territorio nelle frazioni e diversificata anche nella scelta di orari (tempo normale, tempo pieno, tempo prolungato). La scuola è stato uno degli ambiti su cui l'amministrazione ha scelto di non scendere a compromessi, ma di mantenere un livello molto elevato di servizi, in particolar modo per esempio nell'assistenza all'handicap, pertanto non si rilevano difficoltà rilevanti, ma nei casi in cui è stata richiesta un'attenzione maggiore dell'amministrazione, si è scelto un percorso di condivisione delle problematiche con l'istituzione scolastica e i rappresentanti dei genitori, arrivando a soluzioni condivise e migliorative (per esempio l'istituzione della commissione mensa).

- Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

L'ambito culturale ha scontato la rilevante riduzione di risorse a disposizione per manifestazioni e valorizzazioni dei beni; l'azione si è quindi concentrata su alcuni momenti specifici che l'amministrazione riteneva importante mettere in risalto, come le celebrazioni del 25 aprile, il centenario della Grande guerra o l'anniversario della morte di Matilde di Canossa, oltre al trentesimo compleanno della biblioteca comunale, oppure privilegiando alcuni ambiti di particolare successo o interesse, come le letture animate e i laboratori ludico-formativi di biblioteca e ludoteca, il corso di musica, la stagione dialettale, ecc... Ciò ha consentito di concentrare le risorse disponibili su iniziative di particolare rilevanza, coinvolgendo anche le associazioni del territorio nell'elaborazione dell'offerta culturale.

- Funzioni del settore sportivo e ricreativo

Nel settore sportivo si è proseguita la politica di coinvolgimento delle associazioni locali nella gestione degli impianti per conseguire un utilizzo improntato al risparmio energetico e al miglior sfruttamento degli impianti. Si è effettuata una manutenzione periodica delle strutture, intervenendo sulle situazioni che richiedevano investimenti e si sono organizzate manifestazioni per la promozione dell'attività sportiva, in particolare nel settore giovanile, anche con l'integrazione delle ore di attività sportiva nelle scuole.

- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

La principale difficoltà è derivata dalla riduzione delle risorse a disposizione per gli investimenti, nonché la necessità di rispettare il patto di stabilità, con effetti riduttivi della spesa in conto capitale. A ciò si sono aggiunte alcune emergenze idrogeologiche che hanno sottoposto la rete viaria a frane e smottamenti, necessitando di costante monitoraggio e sistemazione. La risposta dell'amministrazione è stata improntata alla ricerca di fonti alternative di finanziamento, a partire da risorse comunitarie per i borghi rurali, risorse statali per scuole e palestre, risorse regionali e di protezione civile per le urgenze sulle frane e risorse dal servizio tecnico di bacino per la sistemazione dei rii e della rete fognaria; oltre a questo si è attivata la ricerca di finanziamenti da privati, che hanno contribuito alla realizzazione di diverse opere pubbliche (rete fognaria, impianti fotovoltaici, impianti sportivi, rete stradale, ecc...)

- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Dopo un momento iniziale di consistente riduzione delle risorse stanziato per la cura del verde pubblico, conseguente alla necessità di contenimento delle spese, l'amministrazione si è attivata nel coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni nella manutenzione dei parchi pubblici con apposite convenzioni. Il campo della raccolta dei rifiuti sconta una diffusa deresponsabilizzazione e cattive abitudini di conferimento, pertanto ci si è attivati nell'educazione ambientale nelle scuole e in campagne di sensibilizzazione, oltre all'introduzione della raccolta capillarizzata dei rifiuti, per conseguire percentuali sempre maggiori di raccolta differenziata. Sono inoltre state valorizzate fonti energetiche alternative come il fotovoltaico e la fruizione del territorio in modalità ecologica con il prolungamento delle piste ciclabili e il tracciato della rete sentieristica lungo il tratto fluviale e in ambito collinare.

- Funzioni nel settore sociale

Il mandato è stato caratterizzato da una situazione di difficoltà diffusa a causa della crisi economica, che ha aumentato le richieste di assistenza rivolte ai servizi sociali. L'amministrazione ha stanziato risorse per il sostegno temporaneo delle famiglie in difficoltà, cercando di creare percorsi di formazione e ricerca di opportunità lavorative e di risoluzione delle problematiche. Una delle soluzioni più innovative e utili è stata il sostegno ad un'associazione locale che ha l'obiettivo di coinvolgere le famiglie con problemi lavorativi in percorsi di condivisione dei problemi e ricerca di soluzioni professionali.

- Funzioni nel campo dello sviluppo economico

La situazione di crisi economica ha influito notevolmente sullo sviluppo economico locale, soprattutto nei primi anni della legislatura, con situazioni preoccupanti dal punto di vista dell'occupazione e una flessione diffusa del commercio, anche in un territorio un tempo florido come il distretto ceramico. L'amministrazione ha partecipato alle vertenze tra sindacati e imprese nella ricerca di soluzioni condivise delle situazioni di crisi aziendale e ha cercato di sostenere il commercio locale con la promozione di iniziative di valorizzazione del territorio, come mercati straordinari, organizzazione di eventi e concorsi a premi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Il rendiconto del primo esercizio di mandato anno 2011 ha evidenziato la positività di 3 parametri deficitari:

- Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
- Esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

Le risultanze di pre-consuntivo dell'esercizio 2015 fanno prevedere il rispetto di tutti i parametri di deficitarietà.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Delibere di Consiglio Comunale periodo 2011/2016 per l'adozione o la modificazione di regolamenti comunali:

(Nella maggior parte dei casi, le modifiche ai regolamenti preesistenti rispondono a necessità di adeguamento normativo, ad esempio in materia tributaria.)

Data Verbale	N.	Oggetto
2016-03-21	16	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DISCIPLINANTE IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 27 DEL 21/05/2014 - MODIFICA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO.
2016-03-21	15	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DISCIPLINANTE L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 26 DEL 21/05/2014- MODIFICA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI
2016-02-03	5	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DISCIPLINANTE L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 26 DEL 21/05/2014;
2015-10-20	58	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE - TITOLO IV "IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE"
2015-03-30	26	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE ((SEE).
2015-03-09	18	ABROGAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ENOTECA E DELLE STRUTTURE DI INTERESSE TURISTICO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 09/03/2004.
2014-12-29	66	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 77 DEL 29/11/2010 – MODIFICA.
2014-11-27	62	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISTRETTUALE DETERMINANTE CRITERI DI ACCESSO ALLE CASE RESIDENZA PER ANZIANI ACCREDITATE E OGGETTO DI CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI CASTELLARANO E CON L'AUSL DI REGGIO EMILIA DISTRETTO DI SCANDIANO
2014-11-27	61	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI AREE ADIBITE AD ORTI SOCIALI E PER ANZIANI.
2014-11-27	60	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TARES - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI - APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 35 DEL 17/06/2013 : MODIFICA.
2014-09-29	56	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CALCOLO DELLA SANZIONE PECUNIARIA ART. 167 DEL D. LGS. N. 42/2004 E S.M.I. PER OPERE ABUSIVE REALIZZATE SENZA LA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA O IN DIFFORMITA' AD ESSA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D. LGS. N. 42/2004 E S.M.I..
2014-08-05	42	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DISCIPLINANTE LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – MODIFICA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO.
2014-05-21	33	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE ALL'ART.15 "CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO"
2014-05-21	28	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2014.
2014-05-21	27	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DISCIPLINANTE IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
2014-05-21	26	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DISCIPLINANTE L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
2014-04-28	21	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DI NATURA ASSISTENZIALE.
2014-04-28	18	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFRANCAZIONE DEI LIVELLI SUI TERRENI DATI IN CONCESSIONE DAL COMUNE DI CASTELLARANO. DETERMINAZIONE CRITERI DI CALCOLO DEL PREZZO DI AFFRANCAZIONE. APPROVAZIONE FAC SIMILE DI CONTRATTO DI AFFRANCAZIONE.

Data Verbale	N.	Oggetto
2013-12-14	82	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA : ADOZIONE NUOVO TESTO ED ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 45 DEL 27/5/1996
2013-11-25	75	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI : ADOZIONE NUOVO TESTO ED ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 13 DEL 28/01/1997
2013-10-23	71	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI MERCATI AMBULANTI SETTIMANALI DI CASTELLARANO E ROTEGLIA
2013-06-17	39	ADDITIONALE COMUNALE ALL' IRPEF -" MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI VARIAZIONI DELL' ALIQUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF." E APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2013 -
2013-06-17	38	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER IL DEL RILASCIO DELLE CONCESSIONI ADOTTATO CON DELI. C.C N. 74 DEL 21/11/1998 E SMI : MODIFICA.
2013-06-17	35	ISTITUZIONE DEL TARES "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI" - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE, APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013, APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2013, NONCHÈ APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL REVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
2013-04-29	27	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PRORIA - IMU APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 7 DEL 23/02/2013 – MODIFICA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI.
2013-04-04	14	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DELLA MANUTENZIONE O RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO
2013-01-22	3	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI
2013-01-22	2	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI
2012-11-23	98	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLDI URBANI E ASSIMILATI. MODIFICA.
2012-09-29	81	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E PER LA SCUOLA.
2012-06-25	56	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PRORIA - IMU APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 7 DEL 23/02/2013 – MODIFICA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI.
2012-05-29	46	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE.
2012-05-29	45	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI AL COPERTO.
2012-02-23	7	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA : APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE
2011-11-29	98	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO
2011-11-08	89	APPROVAZIONE, A MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, DELLE NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DI RISPARMIO ENERGETICO PER GLI IMPIANTI PUBBLICI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA.
2011-11-08	86	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE ALL'ART. 27 E ALL'ART. 52 C. 2.
2011-11-08	85	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE PUBBLICHE DEL CONSIGLIO COMUNALE
2011-07-29	56	MODIFICA AL "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE" TRAMITE INSERIMENTO DI NUOVO ARTICOLO PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE DELLE REGISTRAZIONI E CONSEGUENTE DIFFUSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN STREAMING VIDEO

Delibere di Giunta Comunale periodo 2011/2016 per l'adozione o la modificazione di regolamenti comunali:

Data Verbale	N.	Oggetto
2016-03-07	29	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DEL FONDO INCENTIVANTE PER LA PROGETTAZIONE INTERNA.
2015-09-14	89	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI SERVIZIO E DI LAVORO
2015-03-16	34	APPROVAZIONE MODIFICA AL TITOLO VIII DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE CON RETTIFICA ARTICOLI RELATIVI AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA IN RECEPIMENTO DELIBERA CORTE CONTI 20/2015/REG
2014-12-15	125	REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE: ADOZIONE NUOVO TESTO ED ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA C.C. 31/1996
2013-09-30	84	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VALUTAZIONE E LA PREMIALITA' DEL PERSONALE
2013-02-18	22	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA NOMINA ED IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
2013-01-07	2	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI CASTELLARANO
2012-12-17	108	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE
2012-11-12	99	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA NOMINA ED IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
2012-05-21	53	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E FORNITURA DEL VESTIARIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I regolamenti di competenza della Giunta riguardano la sola materia dell'organizzazione dell'ente, anche in questo caso l'adozione e successivi modifiche rispondono per lo più ad esigenze di innovazione normativa.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,7	0,49	0,6	0,6	0,6
Detrazione abitazione principale	€ 230	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200
Altri immobili	0,7	0,96	1,06	1,06	1,06
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0,2	0,2	0	0

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5	0,5	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio pro-capite	91,46	92,97	€ 107,60	€ 119,15	€ 128,70

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Dato atto che la popolazione legale del Comune di Castellarano è di 14.838 abitanti (dati ufficiali ultimo censimento 2011), l'adeguamento alle norme contenute nell'art. 147 e ss. del TUOEL avviene nei limiti e secondo le modalità proprie di un ente che ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, per cui le norme riguardanti le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, le norme riguardanti il controllo strategico, le norme riguardanti i controlli delle società partecipate non quotate, le norme sul controllo di qualità dei servizi da garantire attraverso incarichi ad organismi gestionali esterni, e le norme sull'invio obbligatorio del referto di controllo alla Corte dei Conti, non sono ad esso applicabili per disposizione di legge.

In base al regolamento sui controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2/2013, il controllo di regolarità amministrativo e contabile si svolge secondo le seguenti modalità:

- **Controllo preventivo di regolarità amministrativa:**
Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità tecnica; per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.
- **Controllo preventivo di regolarità contabile:**
Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità contabile attestante, ai

sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità contabile; nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- *Controllo successivo di regolarità amministrativa* :
Viene svolto sotto la direzione del segretario comunale nella veste di nucleo di controllo.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Gli indirizzi strategici perseguiti dall'amministrazione nel corso del mandato hanno sviluppato alcuni obiettivi programmatici ritenuti prioritari per lo sviluppo della comunità di Castellarano:

- **LAVORI PUBBLICI:**

Le principali opere realizzate nell'arco del mandato hanno interessato diversi ambiti, seguendo le linee strategiche di sviluppo del territorio:

L'amministrazione ha perseguito con impegno una politica di sostegno alla "Green economy" e alla produzione di ENERGIA SOSTENIBILE, decidendo di realizzare un **impianto fotovoltaico sull'ex discarica Rio Riazzone**; in collaborazione con IREN; sono stati inoltre installati pannelli fotovoltaici **sulle scuole del capoluogo**, in un'ottica anche di consumo energetico sostenibile; è stata autorizzata la costruzione di una **centrale idroelettrica** sulla sponda del fiume Secchia per la produzione di energia verde.

Si è posta molta attenzione anche alla solidità strutturale e alla SICUREZZA degli edifici, con il **consolidamento antisismico della sede municipale** e messa in sicurezza dei merli storici e il consolidamento antisismico della **palestra delle scuole medie del capoluogo** (oltre al rinnovo della pavimentazione e dell'illuminazione), grazie ad un contributo statale; è stata effettuata inoltre la ristrutturazione antisismica **del centro civico** nel capoluogo, assieme all'efficientamento dell'impianto di riscaldamento. E' stato inoltre installato un **impianto di videosorveglianza** con rilevazione targhe nel capoluogo, di ausilio all'attività della polizia municipale contro la criminalità.

In AMBITO SCOLASTICO, è proceduta una costante manutenzione degli edifici con il rifacimento della **pavimentazione e della lattoneria delle scuole primarie di Roteglia**, la riqualificazione dell'**impianto di riscaldamento delle scuole primarie del capoluogo**, la sostituzione degli **infissi dell'asilo nido**, l'allestimento dell'**area cortiliva del plesso di Tressano** e la creazione di un **atelier di musica e pittura**.

La VIABILITA' ha visto numerosi interventi, anche in seguito agli eventi calamitosi di origine meteorologica che hanno causato **frane** e smottamenti, con il pronto intervento per il ripristino dei sedimi stradali e l'attivazione di contributi regionali e di protezione civile. E' proseguita inoltre l'attività di manutenzione di diversi tratti stradali in località specifiche come: la sistemazione di **via della Repubblica a Roteglia**, in collaborazione coi aziende locali, con la realizzazione di marciapiedi, illuminazione e parcheggi; il rifacimento della viabilità del **borgo storico Cà Grimaldi a Montebabbio**, grazie ad un contributo comunitario; il ripristino della viabilità interrotta da frane per **l'abitato di Rontano**; l'inizio dei lavori di prosecuzione di **via Cimabue nell'area artigianale di Tressano**, che produrrà notevoli benefici in termini di allontanamento del traffico pesante dal centro dell'abitato; l'inizio dei lavori di sistemazione di **viale della Pace nel capoluogo**, con il rafforzamento della riva che sostiene il sedime stradale, in collaborazione coi privati.

Anche il SISTEMA FOGNARIO ha visto investimenti come la pulizia e regimentazione dei **rii di Roteglia** e di Rio Fontana a Castellarano, in collaborazione con il servizio tecnico di bacino, al fine di evitare il congestionamento della rete nei momenti di forte pioggia, e la realizzazione del **collettore fognario a servizio della borgata di Farneto**.

Gli IMPIANTI SPORTIVI sono stati interessati da diversi interventi per migliorarne la funzionalità: l'installazione della **copertura dell'impianto sportivo di tennis** nel capoluogo ha permesso l'utilizzo dei campi anche nel periodo invernale; si è proceduto al rifacimento della **pavimentazione della palestra di via Chiaviche** sempre nel capoluogo, con una resa decisamente migliore in termini di elasticità e materiali nuovi e più adatti all'attività sportiva.

La MOBILITA' DOLCE è stata potenziata con un **nuovo tratto di pista ciclabile** sulla sponda del fiume Secchia a monte della traversa, che ha permesso di prolungare la pista esistente fino alla stretta del Pescale; è stato realizzato un **collegamento tra piazza XX Luglio e il Parco dei Popoli** attraverso la sistemazione del viale di accesso al parco e il posizionamento di una passerella sul rio.

In AMBITO SOCIO-SANITARIO, sono stati realizzati **gli orti sociali** sulla sponda del fiume Secchia, al servizio delle famiglie e della popolazione anziana del comune; si è proceduto all'**ampliamento del cimitero del capoluogo** con 50 nuovi loculi; in ottemperanza all'accordo tra Amministrazione e AUSL, è cominciato il percorso di relizzazione della **Casa della Salute** nel capoluogo, con la pubblicazione del bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione, con l'inizio del percorso che porterà alla creazione di un polo socio-sanitario al servizio dei cittadini e al miglioramento delle prestazioni attualmente erogate; a livello di servizi, inoltre, è stata inaugurata **la nuova farmacia comunale nella frazione di Tressano**.

- **SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI:**

ASILO NIDO

L'amministrazione si è impegnata nel mantenimento di un servizio indispensabile per le famiglie con entrambi i genitori lavoratori, raggiungendo l'obiettivo di azzerare le liste d'attesa per l'accesso al servizio, perseguendo una politica di modulazione tariffaria in base alle disponibilità reddituali delle famiglie e con differenti tipologie di offerta: servizio a tempo pieno, part-time, centro bambini genitori e maternage. Sono stati organizzati **incontri informativi e formativi per i genitori** al fine di aiutarli ad affrontare le problematiche educative con la consulenza di professionisti esperti.

Per quanto riguarda l'ambito degli investimenti, si è proceduto alla sostituzione degli infissi dell'asilo, al fine di ottenere anche un minor consumo energetico dell'edificio grazie al miglior isolamento termico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il comune è dotato di 5 strutture per questa fascia di età che servono il capoluogo (2 strutture di cui una privata) e le frazioni di Roteglia (privata), Tressano e Cadiroglio. Il servizio può essere differenziato nella tempistica in base alle esigenze lavorative dei genitori, con la possibilità di usufruire del tempo prolungato e del servizio mensa, che è stato organizzato con il coinvolgimento di genitori e alunni nella conoscenza e predisposizione della dieta alimentare somministrata.

Il plesso di Tressano ha visto nel corso del mandato la riqualificazione dell'area esterna, con l'acquisto di attrezzatura ludico-educativa, inserita in un progetto di educazione motoria elaborato in collaborazione tra amministrazione, istituto e genitori.

E' stato inoltre attivato un ciclo di incontri dedicati ai genitori per favorire il confronto educativo e la crescita delle competenze genitoriali.

ISTRUZIONE PRIMARIA

Sul territorio sono presenti 3 plessi di scuola elementare che servono il capoluogo e le frazioni di Roteglia e Tressano. Il servizio offre diverse tipologie di distribuzione oraria, al fine di poter rispondere alle esigenze lavorative dei genitori: tempo "normale", **tempo pieno, tempo prolungato, servizio di pre-scuola**.

E' attiva **una commissione mensa** in cui sono stati coinvolti i genitori in un progetto di condivisione dell'educazione alimentare e informazione sulla dieta somministrata ai bambini.

Nel corso del mandato ci si è attivati per potenziare l'offerta formativa, già di ottimo livello, con dotazioni strumentali, attività di formazione, progetti e laboratori su argomenti specifici. Sono state installate aule multimediali e **lavagne interattive multimediali** nei vari plessi della primaria e sono stati attuati corsi di formazioni per insegnanti al fine di sfruttare al meglio le potenzialità delle nuove tecnologie.

E' stata potenziata la collaborazione tra Amministrazione e Istituto Comprensivo per ampliare **la rete informatica**. In particolare, in tutte le aule di Tressano è ora attiva la linea ADSL e sono stati creati degli spot wi-fi alla scuola primaria di Castellarano, in aggiunta alle reti internet già attive in tutte le aule di quarta, quinta e nei laboratori.

E' stato inoltre completato il progetto per l'utilizzo degli spazi all'ultimo piano dello stabile di Tressano: ora sono attivi un **atelier per attività di educazione artistica**, un laboratorio di educazione al suono e alla musica e uno spazio aperto, modulabile a seconda delle esigenze.

Sono stati inoltre realizzati alcuni **progetti integrativi** in diversi ambiti: di educazione alla **musica**, di educazione alla mobilità dolce (progetto "**Pedibus**"), di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei **rifiuti**, di sensibilizzazione alla sicurezza stradale e domestica (progetto "**Mostrischio**"), nonché esercitazioni di **protezione civile**, e attività sportive per i bambini di prima e seconda della scuola primaria (progetto "**Multisport**"), affiancando agli insegnanti di classe degli esperti laureati in scienze motorie.

Gli edifici del capoluogo hanno visto la riqualificazione dell'impianto di riscaldamento e l'installazione di un impianto fotovoltaico per una maggior efficienza energetica, oltre al risanamento della pavimentazione della palestra e lavori di tinteggio. A Roteglia si è proceduto al rifacimento della pavimentazione e della lattoneria delle scuole elementari.

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE

Il comune è dotato di due plessi di scuola media: Castellarano e Roteglia.

Per questa fascia di età è proseguito il progetto di recupero delle situazioni di disagio sociale oltre che didattico, in collaborazione con La cooperativa sociale Koala, con l'inserimento di **tutor scolastici** e la presenza di un **centro giovani** come punto di ritrovo extrascolastico in cui socializzare in un ambiente protetto e formativo.

Le attività concordate tra Scuola e Amministrazione hanno previsto l'**attività teatrale**, l'**educazione stradale** e l'educazione all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e al riciclo dei **rifiuti**; sono inoltre stati approntati progetti di **approfondimento delle lingue**. Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sono stati impegnati a collaborare in modo sostanziale alle iniziative legate alle **celebrazioni del 25 Aprile** con la realizzazione di concerti e letture durante la celebrazione e di mostre all'interno del monumento la Rocchetta.

Un investimento importante ha riguardato il consolidamento antisismico della palestra delle scuole medie del capoluogo e il rinnovo della pavimentazione e dell'illuminazione.

ASSISTENZA SCOLASTICA

Rispetto ai servizi di **assistenza scolastica, di trasporto e di refezione**, sono state predisposte e aggiudicate le nuove gare di affidamento dei servizi.

Il servizio di refezione scolastica e di tempo prolungato sono operativi presso le scuole primarie di Castellarano, Tressano e Roteglia.

Come previsto dall'accordo tra Amministrazione e Istituto Comprensivo, sono previste attività volte a garantire l'accesso e la qualificazione del sistema scolastico quali: promozione di corsi di formazione del personale docente, elargizione di contributi alle scuole per l'acquisto di beni o la conduzione di progetti di qualificazione, copertura di servizi esterni alla scuola, contributi per l'acquisto gratuito o semigratuito di libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di secondo grado, unitamente alle borse di studio, quale sostentamento alla frequenza scolastica.

Un'attenzione particolare specifica è stata rivolta agli interventi sulle persone **disabili** e le loro famiglie, anche con l'integrazione consistente delle **ore di sostegno** in orario scolastico, al fine di creare reti di integrazione e inclusione di studenti, famiglie e tessuto sociale.

Il servizio di vigilanza nelle scuole delle frazioni è stato assicurato gratuitamente, attraverso la collaborazione con l'AUSER e tirocini svolti da persone disabili in carico al servizio sociale adulti in collaborazione con il Centro per l'impiego di Scandiano.

Il Comune di Castellarano ha erogato alle scuole paritarie di Castellarano e Roteglia il contributo stabilito dalla convenzione in essere, sulla base di un costo preventivato per ogni sezione effettivamente funzionante.

• **SERVIZI SOCIALI:**

Uno degli obiettivi principali del mandato è stato quello di completare il processo di **trasferimento dei servizi sociali all'Unione Tresinaro Secchia**, con il conferimento dell'area adulti e anziani in aggiunta alle aree già trasferite dei minori e disabili, in un'ottica di omogenizzazione delle opportunità di accesso ai servizi per i cittadini e di valorizzazione delle migliori pratiche erogate su tutto il territorio dell'Unione. Il conferimento ha prodotto il passaggio del personale d'area all'Unione, il consolidamento dell'attività dello sportello sociale di orientamento per il cittadino e la costituzione di un polo sociale presso il Comune di Castellarano, portando al potenziamento della presenza dell'assistente sociale per i minori e all'aumento delle ore di assistenza domiciliare agli anziani. E' stato inoltre conseguito l'accreditamento definitivo del servizio domiciliare (Sad) a gestione pubblica.

L'attività del servizio sociale fa affidamento su fondi per l'assistenza alla popolazione bisognosa che si articolano in diversi progetti, tra cui agevolazioni tariffarie alle persone bisognose, interventi socio-abitativi, mantenimento in casa di riposo, assistenza domiciliare, attività di integrazione per anziani, contrasto dell'abbandono scolastico.

Sul fronte dell'**assistenza agli anziani**, il servizio di **assistenza domiciliare** a gestione pubblica garantisce interventi curati e personalizzati, con particolare riguardo alle persone sole e con scarse risorse familiari ed economiche, nonché ad anziani non autosufficienti; in questo contesto si inserisce la collaborazione con l'associazione di volontariato "**Auser di Reggio Emilia**" per lo svolgimento di attività di volontariato quali trasporto disabili e servizi ambientali; come sostegno ad attività di socializzazione sono stati inaugurati ed assegnati gli **orti sociali** sulla riva del fiume Secchia; prosegue, inoltre, il progetto "**Castellarano in cammino**", in collaborazione con l'AUSL, per promuovere l'attività fisica e la socializzazione nella terza età e non solo.

Sul fronte della **povertà**, si è sviluppata la collaborazione attiva con l'associazione di promozione sociale

"Coraggio insieme si può", che svolge un lavoro di ascolto, accoglienza e orientamento per le persone che hanno perso il lavoro e organizza lo svolgimento di lavori socialmente utili. Già dal primo anno di mandato, inoltre, è stato istituito un **fondo anticrisi** contro le nuove povertà originatesi nella crisi economica degli ultimi anni, con finanziamento di borse lavoro per persone disoccupate. Sempre in funzione di aiuto alle famiglie alle prese con la crisi, è stato attivato il progetto "**Brutti ma buoni**", in collaborazione con Coop, per l'utilizzo in favore dei cittadini seguiti dal servizio sociale dei prodotti alimentari in scadenza. Infine, sono state realizzate progetti di integrazione della popolazione straniera, in particolare per quanto riguarda le politiche abitative e la frequenza dei corsi di lingua italiana.

- **GESTIONE DEL TERRITORIO:**

L'attività urbanistica dell'amministrazione nel corso del mandato si è concentrata sugli atti propedeutici all'approvazione del nuovo **Piano Strutturale Comunale**, elaborando un'analisi della situazione socio-economica e territoriale del comune, per arrivare alla definizione delle linee strategiche di sviluppo urbanistico dei prossimi 20 anni. Il nuovo PSC e il Regolamento Urbanistico ed Edilizio sono stati adottati con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 23/06/2015. Si è posta molta attenzione alla necessità di ridurre il consumo di suolo, anche in coerenza con le prescrizioni dei piani regionali e provinciali, promuovendo la riqualificazione degli edifici esistenti in chiave energetica e antisismica. Si è puntato sulla valorizzazione delle zone rurali e collinari per la fruizione ambientale e turistica, mentre in ambito produttivo ci si è orientati alla concentrazione delle attività nelle aree già utilizzate industrialmente e alla riqualificazione degli edifici esistenti.

E' stato inoltre approvato il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**, che prospetta le azioni da realizzare per il contenimento del consumo energetico, dell'inquinamento e delle emissioni nocive in atmosfera, con l'obiettivo di raggiungere il target di riduzione del 20% entro il 2020. Alcune delle azioni previste dal piano sono già state realizzate, come per esempio la sostituzione di parte del parco auto del comune con mezzi elettrici, l'installazione di impianti fotovoltaici che producono energia non derivante da carburanti fossili, l'installazione di un distributore di acqua pubblica che consente alle famiglie di evitare l'acquisto di bottiglie di plastica e quindi riduce il rifiuto urbano, l'ampliamento delle possibilità di mobilità dolce, attraverso la rete di piste ciclopedonali e lo sviluppo della rete sentieristica, progetti di sensibilizzazione ecologica, come le giornate di pulizia del paese o il progetto pedibus per raggiungere le scuole a piedi, e di educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti.

E' proseguito un lavoro di riordino del territorio con la **presa in carico delle opere di urbanizzazione** di comparti che erano rimasti in sospenso per problematiche principalmente derivanti dalla crisi economica e si è proceduto alla realizzazione delle opere per la piena funzionalità dei servizi e la fruizione da parte dei cittadini, come per esempio le opere di urbanizzazione del CD 7 a San Valentino e del PP 21 a Roteglia.

- **AMBIENTE E SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI:**

Uno degli obiettivi principali del mandato è stata l'introduzione della **raccolta dei rifiuti capillarizza**, come previsto dal Piano d'Ambito provinciale, con la diffusione di micro-isole di raccolta e l'affiancamento alla raccolta differenziata di carta, plastica e vetro anche del rifiuto umido, raggiungendo nell'anno 2015 una percentuale di raccolta differenziata pari al 61,7%. Sono stati inoltre organizzati progetti scolastici legati alla raccolta differenziata e alla conoscenza del ciclo-vita del rifiuto ben conferito, svolti in collaborazione con Iren Ambiente e gli istituti scolastici del territorio.

E' iniziato lo studio di un progetto di riqualificazione del bacino di **Rio Rocca**, con la predisposizione di un masterplan in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia riguardante l'indicazione delle linee strategiche di sviluppo dell'area.

E' stata effettuata la manutenzione, ritracciatura e aggiornamento dei percorsi inseriti nella **carta sentieristica** all'interno del nostro territorio comunale, avvalendosi della collaborazione di professionisti ed associazioni sportive e di volontariato. Sono state installate **nuove attrezzature ricreativo-sportive all'interno dei parchi pubblici** e si è proceduto alla manutenzione delle strutture esistenti e ad altri interventi mirati all'aumento della sicurezza; in un'ottica di responsabilizzazione della cittadinanza alla fruizione dei parchi sono state attivate inoltre delle **convenzioni con associazioni e privati per la manutenzione del verde** in alcune aree specifiche adiacenti alle abitazioni.

- **CULTURA, TURISMO E FRUIZIONE DEL TERRITORIO:**

L'attività culturale si è concentrata sull'offerta della **Biblioteca** e della **Ludoteca** comunali, con particolare attenzione all'infanzia, con un nutrito programma di **letture animate e di laboratori creativi** e ludici rivolti a bambini e ragazzi; si è investito sulla dotazione informatica della biblioteca, con l'allestimento di ulteriori postazioni per la consultazione di internet; è proseguita la collaborazione con la Provincia per la realizzazione e diffusione di iniziative di promozione alla lettura, come i "**Bibliodays**" e per l'integrazione dei sistemi bibliotecari attraverso una **convenzione provinciale** che offre un centro unico di catalogazione, il Medialibrary on line, che consente la consultazione delle banche dati del territorio, e il prestito interbibliotecario.

E' proseguita la collaborazione con la **Scuola di Musica CEPAM** per offrire ai ragazzi del paese corsi di musica con insegnanti professionisti; gli spazi del centro civico ospitano inoltre un **corso d'inglese** per adulti con insegnante madrelingua e un **corso di pittura**, che si chiude tradizionalmente con una mostra degli allievi negli spazi espositivi della Rocchetta.

L'offerta culturale comprende inoltre una **rassegna dialettale** ormai tradizionale, ospitata presso il circolo ARCI, e una **rassegna corale** organizzata dal "Coro Città di Castellarano", con il quale sono stati realizzati anche concerti di musica classica, in particolare durante le festività natalizie.

In occasione di anniversari particolari si sono organizzate iniziative ad hoc, come per esempio la celebrazione del **30° anniversario della Biblioteca**, con una conferenza di argomento storico ad opera di Valerio Massimo Manfredi; la celebrazione del **70° anniversario della festività del 25 aprile**, con la rievocazione degli eventi che colpirono in modo particolare la comunità di Castellarano il 20 luglio 1944; la celebrazione del **100° anniversario della Grande Guerra** con uno spettacolo di grande impatto emotivo e rievocativo, tenutosi presso il circolo Arci; la celebrazione del **novecentenario della morte di Matilde di Canossa**, con conferenze tematiche a cura dell'associazione locale Centro Studi Storici Castellaranesi (CSSC), un concerto e una mostra in Rocchetta durante la Festa dell'Uva, in collaborazione con Pro-loco e CSSC.

L'azione dell'amministrazione ha voluto anche **valorizzare i monumenti storici** presenti sul territorio, in particolare la **Rocchetta e la chiesa di Santa Croce**, con l'organizzazione di mostre, concerti ed esposizioni in questi luoghi. Il comune ha sostenuto anche movimenti spontanei di valorizzazione territoriale, come la manifestazione "**Artistando nel borgo**", organizzata dai residenti della frazione di Montebabbio, che ha visto una notevole partecipazione di pubblico nel borgo storico oggetto di un intervento pubblico di ristrutturazione.

A ciò si aggiunga la proficua **collaborazione del Comune con le associazioni del territorio**, che attraverso un contributo diretto o con il patrocinio del comune, hanno organizzato ogni anno una stagione ricca di iniziative, offrendo alla cittadinanza momenti di socializzazione, di svago e cultura.

- **SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ATTIVITA' COMMERCIALI E RICREATIVE:**

Oltre agli interventi di **riqualificazione degli impianti sportivi**, come la palestra di via Chiaviche, le palestre delle scuole medie e delle scuole elementari del capoluogo, la copertura del campo da tennis, sono stati organizzati momenti dedicati al **sostegno della pratica sportiva**, in particolare per individui disabili, con premiazioni degli atleti e delle associazioni che si sono distinti per particolari meriti sportivi e sociali all'interno della comunità. E' stato inoltre realizzato un progetto di integrazione delle ore di educazione sportiva presso le scuole primarie con personale formato (progetto "multisport").

Per quanto riguarda la popolazione giovanile, si è proceduto all'**affidamento della gestione della Casa Aperta nel Parco dei Popoli** per il periodo estivo, con la realizzazione di diverse iniziative ricreative in loco.

Nel campo della promozione commerciale e ricreativa del paese, si sono organizzati diversi **mercati straordinari** in collaborazione con le associazioni commerciali locali, ed è proseguito l'appuntamento ormai tradizionale del capodanno in piazza, un'occasione di socializzazione per il paese, con la collaborazione delle associazioni del territorio. Si è proceduto inoltre ad un nuovo **affidamento della gestione della vineria-brasserie presso i locali della Rocchetta**, al fine di rivitalizzare il borgo storico e valorizzare il monumento antico.

- **SICUREZZA URBANA:**

L'intervento dell'amministrazione ha riguardato anche il rafforzamento del presidio sul territorio, attraverso

l'installazione di **telecamere** per la lettura delle targhe, come ausilio alla lotta alla criminalità, oltre all'elaborazione di un **piano di protezione civile**, con identificazione di una struttura da attivare in caso di calamità naturali e l'installazione di segnaletica per le aree da utilizzare in caso di emergenza.

- **GESTIONE AMMINISTRATIVA, ECONOMICA E FINANZIARIA**

Alla luce dell'emersione del disavanzo derivante dal mandato precedente, a partire dal 2012 la gestione amministrativa è stata caratterizzata dall'impulso alla trasparenza degli atti e all'efficienza dell'attività. Fin dal 2012 l'amministrazione si è impegnata in un percorso di trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza nell'attività amministrativa, attraverso la realizzazione della **diretta streaming dei consigli comunali** e l'impegno sulla via della **pubblicazione dei redditi** degli amministratori ben prima che divenisse un obbligo di legge.

In ambito finanziario, il mandato ha visto l'introduzione della **nuova contabilità armonizzata**, con la necessità di adottare nuovi schemi di bilancio e una nuova tempistica nell'attività di programmazione ed elaborazione dei bilanci dell'ente. E' stata inoltre introdotta la fatturazione elettronica, allo scopo di digitalizzare la pubblica amministrazione, e un nuovo regime IVA (split payment e reverse charge), con la necessità di formare il personale e informare i fornitori. Il controllo rigoroso dell'attività finanziaria ha portato ad un miglioramento considerevole dei tempi di pagamento con rispetto dei termini di legge.

L'azione amministrativa si è impegnata fortemente nel **rispetto del piano di riequilibrio finanziario** pluriennale, approvato nel 2013, ed ha conseguito ogni anno non solo il pieno rispetto dell'obiettivo prefissato, ma anche il superamento, arrivando alla fine dell'esercizio 2015 al 70% di copertura dello squilibrio (ben oltre l'originario 45% previsto nel piano al termine del terzo anno).

- **PERSONALE:**

A partire dall'esercizio 2012, in seguito alle risultanze del consuntivo 2011 che evidenziava un disavanzo di amministrazione, si è proceduto ad una consistente **razionalizzazione** della dotazione organica e del personale, allo scopo di rendere più snella ed efficiente la struttura comunale.

Nel corso del 2012 si sono verificate cessazioni di personale per complessive 10 unità, senza che si procedesse alla sostituzione del personale cessato attraverso nuove assunzioni, pertanto il personale in funzione al termine dell'anno è passato da 89 a 79 dipendenti. Con delibera di giunta n. 64 del 17/06/2013 si è effettuato un ulteriore passo nella direzione della riduzione del costo, anche virtuale, del personale con la rideterminazione della pianta organica in diminuzione di 17 unità rispetto alla dotazione originaria di 106. Con Delibera di Giunta comunale n. 4 del 20/01/2014, si è proceduto ad un'ulteriore rideterminazione della dotazione organica in riduzione, al fine di ottenere sia un incremento dell'efficienza che un risparmio sulle spese di personale. Si è passati da un'organizzazione a 5 settori ad una struttura più snella e unitaria di 3 settori. Vista la nuova organizzazione si è quindi proceduto alla soppressione di 2 posti in pianta organica, che da 89 posizioni complessive è passata ad 87, con un risparmio sulla spesa teorica. Attualmente, alla fine del 2015, le persone in servizio sono 74, in seguito a ulteriori pensionamenti e mobilità non sostituiti.

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Dato atto che la popolazione legale del Comune di Castellarano è di 14.838 abitanti (dati ufficiali ultimo censimento 2011), l'adeguamento alle norme contenute nell'art. 147-ter del TUOEL avviene nei limiti e secondo le modalità proprie di un ente che ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, per cui le norme riguardanti il controllo strategico non sono ad esso applicabili per disposizione di legge.

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009.

I criteri per la valutazione delle performance dei dipendenti sono stati individuati con apposito regolamento, "Regolamento per la valutazione e la premialità del personale" approvato con deliberazione G.C. n. 84 del

30/09/2013.

Sintetizzando, i criteri e i metodi ricavati dal regolamento sono i seguenti:

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati dell'Ente e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La valutazione è legata al ciclo di gestione della performance ed è coerente con quanto alla parte prima titolo VI Controlli e alla parte seconda Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs 267/2000 TUEL, e si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, come recepiti nella RPP (ora DUP) e nel PEG/PDO dell'Ente;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, come definite nel P.E.G., con fissazione degli appositi indicatori;
- c) monitoraggio in corso di esercizio, attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'Ente, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati.

Per quanto concerne l'applicazione dell'art. 147-quater, poichè la popolazione legale del Comune di Castellarano è di 14.838 abitanti (dati ufficiali ultimo censimento 2011), l'adeguamento alla norma citata non si applica all'ente. Per quanto riguarda la rilevazione dei risultati delle società partecipate nel bilancio consolidato, l'ente si è avvalso della facoltà di posticipare l'applicazione della norma all'esercizio 2016 in sede di consuntivo.

La situazione di organismi e società partecipate, è stata comunque monitorata, anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015), attraverso l'approvazione del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" con Delibera di giunta n. 44 del 30/03/2015; gli indirizzi ivi contenuti sono stati successivamente ratificati con Delibera di consiglio n. 30 del 30/04/2015.

Il piano contiene le proposte di scioglimento della società partecipata Matilde di Canossa Srl, già in corso di liquidazione, in seguito alla deliberazione dell'assemblea dei soci del 19/12/2014 che evidenziava l'impossibilità di perseguire lo scopo sociale, e la proposta di scioglimento della società Rio Riazzone Spa, in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali e composta da un unico amministratore. Le restanti partecipazioni si configurano come società proprietarie di reti infrastrutturali di importanza strategica per l'ente locale (reti idriche, informatiche, dei trasporti, di patrimonio immobiliare) o come gestori di servizi essenziali per la comunità (approvvigionamento idrico, gas, trasporti pubblici, smaltimento rifiuti, edilizia pubblica residenziale), pertanto si ritiene opportuno mantenerne la proprietà pubblica.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015	% incremento / decremento rispetto al 1° anno
ENTRATE CORRENTI	9.491.879,02	10.413.979,49	13.266.328,37	12.746.264,24	12.462.720,59	31,30%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	925.646,67	1.864.128,16	782.242,57	522.564,20	1.109.122,56	19,82%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	100.000,00	120.312,80	9.128.586,40	4.634.344,95	623.125,07	523,13%
TOTALE	10.517.525,69	12.398.420,45	23.177.157,34	17.903.173,39	14.194.968,22	34,96%

SPESE	2011	2012	2013	2014	2015	% incremento / decremento rispetto al 1° anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	8.926.592,46	9.325.665,49	10.183.986,64	9.815.459,07	9.625.982,58	7,83%
TITOLO 2 SPESE IN C/CAPITALE	357.057,03	792.423,45	274.309,46	564.232,77	545.028,53	52,64%
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	1.391.223,00	1.541.742,63	7.716.109,04	4.304.994,76	2.271.589,49	63,28%
TOTALE	10.674.872,49	11.659.831,57	18.174.405,14	14.684.686,60	12.442.600,60	16,56%

Note: a decorrere dall'esercizio 2013 il servizio di smaltimento rifiuti, precedentemente gestito in regime di TIA con esternalizzazione, è stato reinternalizzato a bilancio con l'introduzione della TARES, comportando un aumento di entrate e uscite rispetto agli anni precedenti in conseguenza della registrazione contabile dei proventi dei tributi e dei costi del servizio.

PARTITE DI GIRO	2011	2012	2013	2014	2015	% incremento / decremento rispetto al 1° anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.862.856,10	7.847.014,01	706.747,88	650.982,86	1.540.014,01	-82,62%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.841.052,64	9.783.914,33	706.747,88	650.983,86	1.540.186,01	-82,58%

2. Equilibri di parte corrente e capitale dei bilanci consuntivi relativi agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	9.491.879,02	10.413.979,49	13.266.328,37	12.746.264,24	12.462.720,59
FPV entrata parte corrente					196.642,35
Entrate correnti destinate ad investimenti				-41.668,57	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire destinato alle entrate correnti	563.281,33	453.428,63			
Totale entrate	10.225.160,35	10.867.408,12	13.266.328,37	12.704.595,67	12.659.362,94
Spese titolo I	8.926.592,46	9.325.665,49	10.183.986,64	9.815.459,07	9.625.982,58
FPV uscita parte corrente					207.412,48
Rimborso prestiti parte del titolo III*	1.391.223,00	1.541.742,63	1.281.163,46	1.367.408,68	1.648.464,42
Quota disavanzo da ripianare			906.201,89	964.167,99	432.473,57
Totale uscite	10.317.815,46	10.867.408,12	12.371.351,99	12.147.035,74	11.914.333,05
Saldo parte corrente	-92.655,11	0,00	894.976,38	557.559,93	745.029,89

* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	925.646,67	1.864.128,16	782.242,57	522.564,20	1.109.122,56
Entrate titolo V	100.000,00	120.312,80	0,00	0,00	0,00
FPV entrata parte capitale					279.706,13
Entrate correnti destinate ad investimenti				41.668,57	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale					85.383,24
Contributo per permessi di costruire destinati alle entrate correnti	-563.281,33	-453.428,63			
Totale entrate	462.365,34	1.531.012,33	782.242,57	564.232,77	1.474.211,93
Spese titolo II	357.057,03	792.423,45	274.309,46	564.232,77	545.028,53
FPV uscita parte capitale					239.799,24
Quota disavanzo da ripianare		448.483,00	507.933,11		328.525,19
Totale uscite	357.057,03	1.240.906,45	782.242,57	564.232,77	1.113.352,96
Saldo parte capitale	105.308,31	290.105,88	0,00	0,00	360.858,97

A partire dall'esercizio 2013 le gestioni di competenza hanno prodotto consistenti avanzi correnti che hanno consentito in due esercizi (2013 e 2015) di coprire una quota di disavanzo superiore a quella prevista nel piano di riequilibrio pluriennale.

3. Gestione di competenza.

3.1 Quadro Riassuntivo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2011	2012	2013	2014	2015
FONDO CASSA INIZIALE	71.070,01	0,00	0,00	1.097.844,19	1.417.249,03
RISCOSSIONI (+)	19.096.520,54	19.319.632,93	23.463.898,02	20.154.034,09	15.905.480,28
PAGAMENTI (-)	19.167.590,55	19.319.632,93	22.366.053,83	19.834.629,25	14.497.994,32
DIFFERENZA	-71.070,01	0,00	1.097.844,19	319.404,84	1.407.485,96
RESIDUI ATTIVI (+)	7.333.805,44	5.517.691,05	5.326.820,12	3.047.993,06	2.758.918,87
RESIDUI PASSIVI (-)	9.292.514,31	11.337.674,82	7.732.367,87	2.876.241,90	1.753.245,40
DIFFERENZA	-1.958.708,87	-5.819.983,77	-2.405.547,75	171.751,16	1.005.673,47
FPV (-)					447.211,72
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	-1.958.708,87	-5.819.983,77	-1.307.703,56	1.589.000,19	3.383.196,74

La gestione finanziaria riporta un progressivo miglioramento della posizione, a partire dal 2013, anche grazie alla concessione di due anticipazioni di liquidità da parte dello Stato: la prima incassata nel 2013 ai sensi del DL 35/2013, pari a 2.693.640,82 €; la seconda incassata nel 2014 a valere sul Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali ex art. 243-bis TUEL, pari a 1.696.758,87 €.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2011	2012	2013	2014	2015
	-1.958.708,87	-5.819.983,77	-1.307.703,56	1.589.000,19	3.383.196,74
VINCOLATO	0,00	0,00	2.693.640,82	4.361.990,13	4.258.033,33
ACCANTONATO	0,00	0,00	0,00	252.602,27	684.616,76
PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	85.383,24	217.578,51
PER FONDO AMMORTAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NON VINCOLATO	-1.958.708,87	-5.819.983,77	-4.001.344,38	-3.110.975,45	-1.777.031,86

Il trend del risultato di amministrazione evidenzia il percorso di risanamento iniziato nel 2012, con l'emersione del disavanzo, e continuato a partire dal 2013 con l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, che ha portato nel corso di soli 3 anni a ripianare il 70% del disavanzo iniziale del 2012.

3.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

FONDO CASSA E RISULTATO	2011	2012	2013	2014	2015
FONDO CASSA AL 31.12	0,00	0,00	1.097.844,19	1.417.249,03	2.824.734,99
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	7.333.805,44	5.517.691,05	5.326.820,12	3.047.993,06	2.758.918,87
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	9.292.514,31	11.337.674,82	7.732.367,87	2.876.241,90	1.753.245,40
FPV					447.211,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-1.958.708,87	-5.819.983,77	-1.307.703,56	1.589.000,19	3.383.196,74
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	SI	SI	SI	SI	SI

3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	85.383,24
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	85.383,24

L'avanzo di amministrazione è stato utilizzato esclusivamente nell'esercizio 2015 con l'applicazione della quota destinata agli investimenti derivante dal risultato di amministrazione dell'esercizio 2014.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI								
Primo anno del Mandato 2011	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.237.600,32	1.427.001,65	0,00	573.847,50	1.663.752,82	236.751,17	1.727.619,73	1.964.370,90
Titolo 2 - Contributi e Trasferimenti	1.710.982,49	290.036,92	0,00	964.263,08	746.719,41	456.682,49	418.949,95	875.632,44
Titolo 3 - Extra tributarie	1.911.709,96	348.857,73	0,00	892.051,76	1.019.658,20	670.800,47	737.048,44	1.407.848,91
Parziali titoli 1+2+3	5.860.292,77	2.065.896,30	0,00	2.430.162,34	3.430.130,43	1.364.234,13	2.883.618,12	4.247.852,25
Titolo 4 - In conto capitale	1.352.390,30	603.806,71	0,00	92.319,30	1.260.071,00	656.264,29	207.531,16	863.795,45
Titolo 5 - Accensione di prestiti	782.420,33	116.233,02	0,00	209.029,76	573.390,57	457.157,55	100.000,00	557.157,55
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.786.352,19	780.742,15	0,00	0,00	1.786.352,19	1.005.610,04	659.390,15	1.665.000,19
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	9.781.455,59	3.566.678,18	0,00	2.731.511,40	7.049.944,19	3.483.266,01	3.850.539,43	7.333.805,44

RESIDUI PASSIVI								
Primo anno del Mandato 2011	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	5.101.641,47	2.502.123,94	0,00	155.679,28	4.945.962,19	2.443.838,25	3.952.555,32	6.396.393,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.120.530,75	1.232.869,13	0,00	473.635,72	3.646.895,03	2.414.025,90	345.407,69	2.759.433,59
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	20,00	0,00	0,00	0,00	20,00	20,00	4.393,63	4.413,63
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	353.772,51	323.943,30	0,00	2.470,00	351.302,51	27.359,21	104.914,31	132.273,52
Totale titoli 1+2+3+4	9.575.964,73	4.058.936,37	0,00	631.785,00	8.944.179,73	4.885.243,36	4.407.270,95	9.292.514,31

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del Mandato 2015	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.116.648,82	1.804.855,15	0,00	5.065,60	2.111.583,22	306.728,07	1.757.778,20	2.064.506,27
Titolo 2 - Contributi e Trasferimenti	131.630,64	69.694,15	0,00	55.244,49	76.386,15	6.692,00	114.282,72	120.974,72
Titolo 3 - Extra tributarie	349.384,01	340.447,28	2.385,83	0,00	351.769,84	11.322,56	252.699,21	264.021,77
Parziali titoli 1+2+3	2.597.663,47	2.214.996,58	2.385,83	60.310,09	2.539.739,21	324.742,63	2.124.760,13	2.449.502,76
Titolo 4 - In conto capitale	237.384,13	136.639,72	0,00	60.651,88	176.732,25	40.092,53	99.128,76	139.221,29
Titolo 5 - Accensione di prestiti	212.479,46	69.199,00	0,00	0,00	212.479,46	143.280,46	0,00	143.280,46
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	466,00	458,00	0,00	0,00	466,00	8,00	26.906,36	26.914,36
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	3.047.993,06	2.421.293,30	2.385,83	120.961,97	2.929.416,92	508.123,62	2.250.795,25	2.758.918,87

RESIDUI PASSIVI								
Ultimo anno del Mandato 2015	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	2.301.086,39	2.031.413,21	0,00	267.236,03	2.033.850,36	2.437,15	1.496.550,22	1.498.987,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	572.155,51	226.407,09	0,00	340.452,36	231.703,15	5.296,06	123.962,08	129.258,14
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	3.000,00	2.900,00	0,00	100,00	2.900,00	0,00	125.000,29	125.000,29
Totale titoli 1+2+3+4	2.876.241,90	2.260.720,30	0,00	607.788,39	2.268.453,51	7.733,21	1.745.512,59	1.753.245,80

La gestione dei residui presenta un netto miglioramento rispetto al primo anno di mandato; infatti, gli esercizi 2011 e 2012 hanno visto l'emersione di un disavanzo in seguito al riaccertamento dei residui, che nel primo anno e, in seguito ad un'analisi approfondita delle poste di bilancio che ha richiesto mesi, in misura maggiore nel secondo anno, rivelava l'insussistenza di una mole consistente di residui attivi. Ciò ha comportato l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale; a partire dal 2013, quindi, la gestione dei residui ha seguito un iter molto rigoroso e attento, con il mantenimento dei residui che avevano effettivamente titolo giuridico, portando quindi ad una netta diminuzione delle poste mantenute a residuo alla fine della gestione 2015 e ad un netto miglioramento delle procedure di riscossione e pagamento in corso d'anno.

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12	2011 e Precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1					
ENTRATE TRIBUTARIE	4.012,44	0,00	107.145,29	195.570,34	306.728,07
TITOLO 2					
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	6.692,00	6.692,00
TITOLO 3					
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	7.771,06	37,80	1.340,00	2.173,70	11.322,56
Totale	11.783,50	37,80	108.485,29	204.436,04	324.742,63
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.220,53	35.000,00	0,00	3.872,00	40.092,53
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	143.280,46	0,00	0,00	0,00	143.280,46
Totale	144.500,99	35.000,00	0,00	3.872,00	183.372,99
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	8,00	8,00
Totale generale	156.284,49	35.037,80	108.485,29	208.316,04	508.123,62

Residui passivi al 31-12	2011 e Precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	0,00	159,89	292,21	1.985,05	2.437,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	517,09	0,00	4.778,57	5.295,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale	0,00	676,98	292,21	6.763,62	7.732,81

La vetustà dei residui attivi presenta correttamente un andamento decrescente (ad eccezione della prima colonna "2011 e precedenti", dove rimane ancora da riscuotere un residuo di mutuo di importo pari a 143.280,46 €), poichè naturalmente nel tempo si procede alla riscossione dei residui più vecchi. Gli importi più consistenti di residui attivi ancora da incassare si trovano al titolo I annualità 2013 e 2014 e fanno riferimento in particolare ai ruoli del tributo sui rifiuti TARES-TARI, su cui si è attivata la procedura di accertamento.

Per quanto riguarda i residui passivi, si assiste ad un miglioramento effettivo sulla capacità di pagamento, con residui finali di importi molto modesti.

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40,91%	34,78%	30,05%	29,33%	20,31%

Note: al numeratore del rapporto sono stati considerati i residui rimanenti alla fine di ogni esercizio sommando i residui derivanti dalla competenza e i residui derivanti dai residui.

Note: Sull'esercizio 2014 sono stati riportati i dati di consuntivo pre- riaccertamento straordinario dei residui, che è stato invece recepito nelle risultanze dell'esercizio 2015.

Il rapporto tra accertamenti di competenza ai titoli I (entrate tributarie) e III (entrate extra-tributarie) e i residui attivi relativi alle stesse rimanenti alla fine dell'esercizio riporta un andamento decrescente, che denota un miglioramento della riscossione delle entrate proprie dell'ente.

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il comune ha rispettato il patto di stabilità interno per gli anni dal 2011 al 2015, mentre per l'anno 2010, a seguito della pronuncia n. 382/2012 della Corte dei conti, è risultato inadempiente ai vincoli di finanza pubblica, per € 70.634,15. Le sanzioni per tale violazione accertata nell'esercizio 2012 sono state applicate nel 2013.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

La violazione del patto nel 2010 ha comportato le seguenti sanzioni sul bilancio di previsione 2013:

1. Taglio dei trasferimenti sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio pari alla differenza tra saldo programmatico e saldo conseguito (pari a € 70.634,15), non superiore al 3% delle entrate correnti dell'ultimo consuntivo
2. Divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio 2010 – 2012
3. Divieto di assunzioni
4. Divieto di contrarre nuovi mutui
5. Rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010. Tale rideterminazione viene applicata ai soggetti in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione del patto di stabilità (art. 31, comma 28, del DL 183/2011).

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	19.494.111,17	18.214.998,96	19.627.476,32	19.956.826,51	18.443.152,04
Popolazione residente	14.838	15.236	15.260	15.255	15.232
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	1.313,80	1.195,52	1.286,20	1.308,22	1.210,82

L'evoluzione dell'indebitamento dell'ente è stata influenzata dall'accesso a due anticipazioni di liquidità nel contesto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale:

- Anticipazione ex DL 35/2013 erogata nel 2013 per € 2.693.640,82
- Anticipazione da fondo rotativo ex DL 174/2012 erogata nel 2014 per € 1.696.758,87

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Interessi passivi	941.570,54	955.846,79	940.676,57	917.973,72	881.252,99
Entrate correnti	9.491.879,02	10.413.979,49	13.266.328,37	12.746.264,24	12.462.720,59
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	9,92	9,18	7,09	7,20	7,07

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Non ricorre la fattispecie.

6.4 Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Non ricorre la fattispecie.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	142.838,00	Patrimonio netto	13.697.097,57
Immobilizzazioni materiali	42.169.900,25		
Immobilizzazioni finanziarie	53.678,60		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.049.944,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.696.534,31
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	26.022.729,16
Ratei e risconti passivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	49.416.361,04	TOTALE	49.416.361,04

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	18.780.218,84
Immobilizzazioni materiali	42.902.108,76		
Immobilizzazioni finanziarie	4.628.187,13		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.047.993,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.954.806,24
Disponibilità liquide	1.417.249,03	Debiti	22.260.512,90
Ratei e risconti passivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	51.995.537,98	TOTALE	51.995.537,98

* L'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

2011	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	10.249.827,00
B) Costi della gestione di cui:	9.382.621,00
quote di ammortamento d'esercizio	1.397.599,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	166.600,00
utili	166.600,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	9.046,00
D.21) Oneri finanziari	941.571,00
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	158.689,00
Insussistenze del passivo	158.174,00
Sopravvenienze attive	515,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	2.026.211,00
Insussistenze dell'attivo	2.026.211,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
Risultato economico di esercizio	-1.766.241,00

2014	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	12.688.506,39
B) Costi della gestione di cui:	10.564.719,29
quote di ammortamento d'esercizio	1.758.450,94
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	85.477,73
utili	98.046,73
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	12.569,00
D.20) Proventi finanziari	3.568,06
D.21) Oneri finanziari	917.973,72
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	707.841,96
Insussistenze del passivo	357.167,72
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	350.674,24
Oneri	757.597,22
Insussistenze dell'attivo	678.949,22
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	78.648,00
Risultato economico di esercizio	1.245.103,91

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

QUADRO 10 – DEBITI FUORI BILANCIO		
DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2011	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2014
Sentenze esecutive	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0
Ricapitalizzazione	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0
Acquisizione di Beni e Servizi	0	0
Totale	0	0

QUADRO 10 BIS – ESECUZIONE FORZATA		
DESCRIZIONE	Importo 2011	Importo 2014
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

LIMITE ALLA SPESA DI PERSONALE	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	3.242.974,34	3.239.355,48	3.193.024,34	3.193.024,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.239.355,48	3.096.743,19	3.023.595,11	2.863.807,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,74%	30,41%	30,80%	29,61%

Nota: fino al 2013 il limite di spesa è dato dalla spesa dell'esercizio precedente. A partire dal 2014 il limite è costituito dalla media delle spese del triennio 2011-2013.

Le spese di personale mostrano un andamento in diminuzione, come richiesto dalla legge, così come un'incidenza decrescente rispetto alla spesa corrente, per effetto delle politiche di contenimento attuate dall'ente, che soprattutto a partire dall'esercizio 2012 non ha sostituito il personale cessato, come misura di risanamento strutturale delle finanze. All'inizio del 2012, infatti, il personale in servizio era di 89 unità; al termine del 2015 le persone in servizio sono 74, con una riduzione di 15 unità in 4 anni. Si è inoltre proceduto alla rideterminazione della pianta organica in riduzione, passando da una dotazione originaria di 106 posizioni a quella attuale di 87. Infine, è stata modificata l'organizzazione dell'ente passando da una struttura a 5 settori ad una più snella e unitaria di 3 settori.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2011	2012	2013	2014	2015
Rapporto Spesa di personale / Abitanti	231,17	225,83	209,79	204,44	194,93

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Nota: nella spesa di personale si considera anche la quota di spese di personale dell'Unione Tresinaro Secchia di competenza del Comune di Castellarano.

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2011	2012	2013	2014	2015
ABITANTI / DIPENDENTI	166,72	192,86	195,64	203,40	205,84

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Il limite generale per le assunzioni a tempo determinato è stato fissato inizialmente col DL 78/2010, art. 9, comma 28, al 50% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2009; in seguito, il DL 90/2014 ha modificato tale disposizione, all'art. 11, comma 4-bis, disapplicando il limite del 50% per gli enti in regola con la riduzione della spesa di personale, pertanto il limite rimane il 100% della spesa sostenuta nel 2009.

Per il Comune di Castellarano la spesa complessiva sostenuta per personale a tempo determinato nell'anno 2009 era pari ad € 96.296,91. Pertanto per gli anni 2011-2012-2013 si applica il limite del 50% delle spese 2009, per gli anni successivi 2014-2015 il limite è il 100% della spesa 2009. L'ente rispetta pienamente tali limiti generali.

Per il Comune esiste, inoltre, un limite specifico previsto dall'art. 243-bis, comma 8, lettera g) del TUEL (rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6 del TUEL) che prevede che la spesa per il tempo determinato non superi il 50% della spesa media sostenuta nel triennio antecedente l'approvazione del piano di riequilibrio avvenuta nel 2013, pari a € 21.374,07. A partire dal 2014 tale limite è stato rispettato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa di personale a tempo determinato	29.594,77	36.239,00	35.000,00	7.300,00	0

LIMITE GENERALE ALLE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	
Spesa 2009 dal 2014 in poi	96.296,91
50% Spesa 2009 dal 2011 al 2013	48.148,46

LIMITE ALLE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ex art. 243-bis TUEL	
50% spesa media ultimo triennio da approvazione piano 2010-12 (TUEL art. 259 c. 6 e art. 243-Bis c. 8 lett. g)	21.374,07

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non possiede organismi strumentali come aziende speciali o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	210.872,24	203.000,00	184.032,61	180.257,74	175.985,75

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel 2012 l'ente ha conferito la gestione del servizio informatico all'Unione Tresinaro Secchia, pertanto ha trasferito all'Unione un istruttore di cat. C addetto ai servizi informatici.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

• Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni da parte della Corte dei Conti Sezione di Controllo dell'Emilia Romagna:

- Delibera n. 382/2012/PRSP del 24/09/2012:

“Comune di Castellarano (RE) – bilancio consuntivo 2010 – pronuncia ai sensi dell'art.1, commi 166 e ss., legge 266/2005 – irregolare sterilizzazione degli effetti sanzionatori conseguenti alla violazione del patto di stabilità 2009.” Con questa pronuncia la Corte ha invitato il comune a modificare le risultanze del rendiconto 2010, ciò ha avuto come conseguenza lo sfioramento del Patto di stabilità nell'esercizio 2010 e la necessità di applicare le sanzioni all'esercizio successivo (2013). Il Comune ha adempiuto alle prescrizioni della Corte.

- Delibera n. 275/2013/PRSP del 20/11/2013:

“Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale deliberato dal Consiglio comunale di Castellarano. Il contenuto di detto piano è conforme al contenuto prescritto dall'art. 243-bis del T.U.E.L., nonché congruo ai fini del riequilibrio finanziario.” Con questa delibera la corte ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deliberato dal Comune di Castellarano.

Le delibere successive riguardano i risultati del monitoraggio semestrale del piano di riequilibrio effettuato dalla Corte stessa.

- Delibera n. 192/2014/PRSP del 19/09/2014:

“Comune di Castellarano (RE): Esame della relazione sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-quater, comma 6 Tuel, relativa al 1° semestre 2014.” Alla luce delle risultanze del primo anno di attuazione del piano, la Corte esprime un giudizio positivo sull'effettiva capacità del Comune di realizzare il riequilibrio previsto, dal momento che per l'esercizio 2013, a fronte di un obiettivo di copertura previsto di 914.135 €, è stata raggiunta una quota di ripiano di 1.818.639,38 €, coprendo quasi un terzo del disavanzo pregresso in un solo anno.

- Delibera n. 61/2015/PRSP del 10/04/2015:

“Comune di Castellarano (RE): relazione semestrale sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.” Il Collegio esprime un giudizio positivo in merito allo stato di attuazione del piano, in base alle risultanze di pre-consuntivo del secondo anno di esecuzione. Manifesta un'unica preoccupazione per le difficoltà che il Comune sta incontrando, nell'approssimarsi della prevista scadenza (fine 2015), per il raggiungimento di due obiettivi posti, dall'art. 243-bis, comma 9, a carico degli enti che hanno avuto accesso al fondo di rotazione ex art. 243-ter del tuel.

- Delibera n. 133/2015/PRSP del 16/09/2015:

“Comune di Castellarano (RE): relazione semestrale sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.” La situazione che emerge dallo stato di attuazione è, nel complesso, più che soddisfacente. A fronte di una previsione, nel piano di riequilibrio, di copertura del disavanzo di amministrazione al termine del secondo anno del 32,27%, il ripiano effettivo è stato del 47,81%. In conclusione, la Sezione ritiene che l'attuazione del piano di riequilibrio del Comune di Castellarano, valutata al 30 giugno 2015, sia soddisfacente, e che gli obiettivi intermedi fissati dal piano, al momento, possano considerarsi raggiunti.

Delibera n. 29/2016/PRSP del 23/03/2016:

“Esame della relazione del Collegio dei revisori sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Castellarano (RE) nel II semestre 2015, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 6, del D.Lgs 267/2000.” La situazione che emerge dal pre-consuntivo del terzo anno di attuazione è nel complesso molto soddisfacente. A fronte di una previsione di piano di copertura del 45,14% del disavanzo pregresso, il ripiano effettivo conseguito è del 60,13%. Si nota il positivo andamento delle dismissioni immobiliari, il controllo della gestione di cassa e una corretta gestione dei residui. In sostanza, la Sezione esprime un giudizio soddisfacente sullo stato di attuazione del piano.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenza da parte della Corte Sezione Giurisdizionale.

- **Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI CONFRONTO 2012-2015

	Impegni 2012	Impegni 2015	Scostamento
Personale	2.714.863,34	2.301.201,38	-413.661,96
Acquisto di beni	1.984.165,33	1.280.867,82	-703.297,51
Prestazioni di servizi*	3.844.374,59	3.794.476,40	-49.898,19
Utilizzo beni di terzi	0,00	881,32	881,32
Trasferimenti**	1.133.627,30	1.135.887,45	2.260,15
Interessi passivi	955.846,79	881.252,99	-74.593,80
Imposte e tasse	207.856,81	158.415,33	-49.441,48
Oneri straordinari	6.810,94	72.999,89	66.188,95
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Totale	10.847.545,10	9.625.982,58	-1.221.562,52

* Negli impegni 2012 dell'intervento "Prestazioni di servizi" è stato inserito anche il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti che fino al 2012 era in regime di TIA, quindi esternalizzato e non contabilizzato a bilancio, mentre a partire dal 2013, con l'introduzione della TARES-TARI, è stato reintrodotta a bilancio aumentando l'importo della spesa registrata. Per omogeneità dei dati si riporta quindi l'importo delle prestazioni 2012 aumentato del costo del servizio rifiuti.

** La voce "Trasferimenti" presenta un aumento in quanto nell'esercizio 2012 è stato trasferito all'Unione Tresinaro Secchia il Servizio Informatico Associato per un importo di 117.399,54 €.

I principali risparmi conseguiti nel corso del mandato fanno riferimento in particolare alla voce delle spese di personale, poichè dal 2012 sono intervenute 15 cessazioni senza sostituzioni, diminuendo in maniera strutturale la spesa in questione.

Gli altri interventi che hanno visto risparmi consistenti sono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizio (in quest'ultima voce è confluita la spesa per lo smaltimento dei rifiuti che presenta un aumento progressivo del costo, di conseguenza i risparmi sulle altre componenti delle prestazioni hanno più che controbilanciato questo aumento).

Le voci più consistenti di risparmio in questi due interventi fanno riferimento a:

- costi della politica, in quanto i consiglieri hanno rinunciato a gettoni di presenza e rimborsi, mentre il sindaco ha rinunciato all'indennità;
- manutenzione del verde: sono stati razionalizzati gli interventi ed è stata attivata una convenzione di volontariato con le associazioni e i privati per la manutenzione di alcune aree di intervento;
- consumi energetici: è stato razionalizzato l'utilizzo delle strutture e sono stati modificati gli impianti con l'installazione di meccanismi di risparmio energetico; sono stati installati impianti fotovoltaici sui tetti delle scuole del capoluogo con

conseguente risparmio per minori prelievi dalla rete; inoltre si è fatto ricorso alle convenzioni Consip e Intercenter per gli acquisti;

- pulizie degli immobili: sono stati razionalizzati gli interventi;
- spese telefoniche;
- assicurazioni;
- carburanti, spese d'ufficio, cancelleria, vestiario, acquisto attrezzature ed arredi.

E' stata effettuata un'operazione di estinzione anticipata di mutui nell'esercizio 2012, per un ammontare di 198.704,90 €, che ha portato ad una riduzione dell'incidenza degli interessi sulle annualità successive.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Ai sensi della norma sopra citata, l'amministrazione ha proceduto alla ricognizione delle società partecipate con delibera di consiglio comunale n. 109 del 29/12/2011, verificando le ragioni del mantenimento delle stesse. La disposizione di cui all'art. 14, comma 32 del DL 78/2010 è stata successivamente abolita dalla Legge n. 147/2013.

In seguito è stata emanata la Legge 190/2014, che prevede, all'art. 1, comma 611 e seg., che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. L'amministrazione ha quindi proceduto all'approvazione del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate", concentrando l'attenzione su due partecipazioni:

- Rio Riazzone S.p.A., che rappresenta l'unica partecipata di cui il comune possiede una quota maggioritaria e che, essendo composta da un unico amministratore, rientra nella casistica che deve essere sottoposta a dismissione, e per la quale è stato deliberato di procedere alla cessione delle quote o alla liquidazione
- Matilde di Canossa S.r.l., che ha presentato risultati d'esercizio negativi negli ultimi anni e per la quale i soci hanno deliberato lo scioglimento per impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale e che attualmente è sottoposta a procedura di liquidazione

Il mantenimento delle altre partecipazioni, di ordine molto contenuto, con quote intorno all'1%, se non inferiori, risponde all'esigenza di conservare la proprietà pubblica di reti ed infrastrutture e potenziare le dotazioni esistenti (come nel caso di Agac infrastrutture spa, Piacenza infrastrutture spa, Lepida, ACER) o di regolamentare e progettare la gestione e la fruizione pubblica dei servizi (come nel caso di Agenzia per la mobilità, ACT, IREN spa).

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non ricorre la fattispecie, in quanto l'unica società di cui l'ente possiede una quota maggioritaria, Rio Riazzone S.p.A., non possiede dipendenti.

Si ricorda, inoltre, che il DL 190/2014 ha abrogato l'art. 76, comma 7, del DL 78/2010, eliminando il vincolo del rispetto del limite del 50% dell'incidenza della spesa di personale su quella di parte corrente.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esiste un'unica società controllata dal comune, Rio Riazzone S.p.A., di cui l'ente possiede una quota di partecipazione pari al 51%.

La Società Rio Riazzone è stata costituita per la gestione di un impianto di smaltimento rifiuti (discarica), coinvolgendo i comuni limitrofi (Castellarano e Scandiano) e l'allora gestore del servizio di smaltimento rifiuti Enia, oggi Iren. Il 31.12.2008 si è conclusa la fase attiva di gestione della discarica essendo terminati i conferimenti dei

rifiuti secondo quanto espressamente previsto dalla pianificazione adottata; dal 2009 è iniziata la fase post operativa, disciplinata con convenzione tra le parti; nel 2011 è stato costituito un diritto di superficie sull'area dell'ex-discarica a favore della società, per la realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico, completato nel 2012.

Attualmente la Società non gestisce servizi comunali esternalizzati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quarter)

Non ricorre la fattispecie.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Rio Riazzone S.p.A.	Gestione impianto fotovoltaico	Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/04/2015 ad oggetto "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seg., della Legge 190/2014	L'amministrazione ha valutato come prima ipotesi la possibilità di cessione delle quote ad altro soggetto, in particolare sondando l'eventuale interesse del socio privato Iren S.p.a., che attualmente detiene il 44% delle quote della società, ad acquisire la proprietà totale. Al momento attuale Iren sta vagliando la proposta, sulla base dei risultati d'esercizio 2015 di pre-consuntivo. In alternativa, si procederà alla liquidazione della società.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castellarano.

Castellarano, 9 Aprile 2016

IL SINDACO

Gian Luca Rivi



